COMUNE DI LIMENA

Provincia di Padova

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 65 DEL 23-12-2024

OGGETTO	APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027 DELL'ELENCO ANNUALE DEI LAVORI ANNO 2025 E DELLO SCHEMA DEL PROGRAMMA TRIENNALE DI ACQUISTI DI SERVIZI E FORNITURE 2025/2027 AI SENSI DEGLI ARTICOLI DAL 37 AL 40 DEL DLGS 36/2023 E DELL'ALLEGATO I.5 DEL DLGS 36/2023

Oggi **ventitre** del mese di **dicembre** dell'anno **duemilaventiquattro** alle ore **19:30,** nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolare invito si è riunito il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
TONAZZO STEFANO	Presente	PEGORARO CARMEN	Presente
TURETTA CRISTINA	Presente	SARTORI LORENZA	Presente
MARTINELLO MAURIZIO	Presente	FUSARO ANNA MARIA	Presente
BARICHELLO JODY	Presente	IRACI ANNA	Presente
Faccin Giovanni	Presente	SCARSATO DIEGO	Presente
SABBADIN DANIELE	Presente	MEGGIOLARO GIULIO	Presente
PACCAGNELLA ELEONORA	Assente		

Presenti 12 Assenti 1

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il SEGRETARIO Dott.ssa TRIVELLATO SANDRA.

Constatato legale il numero degli intervenuti, Giovanni Faccin nella sua qualità di PRESIDENTE, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori:

MARTINELLO MAURIZIO
SABBADIN DANIELE
IRACI ANNA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027 DELL'ELENCO ANNUALE DEI LAVORI ANNO 2025 E DELLO SCHEMA DEL PROGRAMMA TRIENNALE DI ACQUISTI DI SERVIZI E FORNITURE 2025/2027 AI SENSI DEGLI ARTICOLI DAL 37 AL 40 DEL DLGS 36/2023 E DELL'ALLEGATO I.5 DEL DLGS 36/2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI TECNICI

PREMESSO che l'articolo 37 comma 1 del D.lgs. 36/2023, dispone che *«Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili, b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile»;*

RILEVATO che:

- all'articolo 37 comma 2 del DLgs 36/2023 è previsto che «*Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore a alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a).(importo maggiore o uguale a 150.000,00 €uro). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione*
- all'articolo 37 comma 3 del DLgs 36/2023 è previsto che « *Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b) (importo maggiore o uguale a 140.000,00 €uro);*

VISTO che l'articolo 37 del DLgs 36/2023 prevede che negli allegati al DLgs 36/2023 in particolare nell'*allegato I.5 «Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi – Schemi Tipo»* sono definiti «*gli schemi tipo, gli ordini di priorità degli interventi, comprensivi del completamento delle opere incompiute e dell'effettuazione dei lavori programmati e non avviati, e la specificazione delle fonti di finanziamento; le condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale, le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono delegare le attività»*

VISTO i contenuti di cui all'*allegato I.5 «Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi – Schemi Tipo»* ai sensi dell'articolo 37 del Decreto Legislativo 36/2023 con il quale vengono definiti i contenuti delle varie schede da predisporre, adottare, pubblicare ed infine approvare;

RICHIAMATO *l'articolo 5 dell'allegato I.5 al DLgs 36/2023* che prevede «*…1) Il programma di cui all'articolo 3 è redatto ogni anno, scorrendo l'annualità pregressa e aggiornando i programmi*

precedentemente approvati, 2) I lavori per i quali sia stata avviata la procedura di affidamento non sono riproposti nel programma successivo, 3) La scheda F di cui all'articolo 3, comma 2, lettera f), riporta l'elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale e non riproposti nell'aggiornamento del programma per motivi diversi da quelli di cui al comma 2, ovvero per i quali si è rinunciato all'attuazione, 4) Nel rispetto di quanto previsto all'articolo 37, comma 1, del codice, nonché dei termini di cui ai commi 5 e 6 del presente articolo, sono adottati lo schema del programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici proposto dal referente responsabile del programma, 5) Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul sito istituzionale profilo del committente e ne è data comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo, nel rispetto di quanto previsto dal comma 4, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici della stazione appaltante e dell'ente concedente. Le stazioni appaltanti o gli enti concedenti possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma. 6) Entro novanta giorni dalla data di dall'entrata in vigore della legge di bilancio, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti che siano amministrazioni dello Stato procedono all'aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici e del relativo elenco annuale. Le altre stazioni appaltanti e gli altri enti concedenti approvano i medesimi documenti entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio o documento equivalente, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 172 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. 7) Nel caso di regioni o di enti locali, ove risulti avviata la procedura di approvazione dell'aggiornamento annuale del programma triennale e dell'elenco annuale e nelle more della conclusione della medesima, le amministrazioni, secondo i loro ordinamenti, possono, motivatamente, autorizzare l'avvio delle procedure relative a un lavoro previsto dalla seconda annualità di un programma triennale approvato e dall'elenco annuale dello schema di programma triennale adottato. 8) Nei casi in cui le stazioni appaltanti o gli enti concedenti non provvedano alla redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori, ne danno comunicazione sul sito istituzionale del committente nella sezione «Amministrazione trasparente» di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ne danno comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici. 9) I programmi triennali di lavori pubblici sono modificabili nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente, da individuarsi, per gli enti locali, secondo la tipologia della modifica, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 37, comma 1, del codice, qualora le modifiche riguardino: a) la cancellazione di uno o più lavori già previsti nell'elenco annuale b) l'aggiunta di uno o più lavori in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale c) l'aggiunta di uno o più lavori per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie d) l'anticipazione della realizzazione, nell'ambito dell'elenco annuale di lavori precedentemente previsti in annualità successive e) la modifica del quadro economico dei lavori già contemplati nell'elenco annuale, per la quale si rendano necessarie ulteriori risorse. 10) Le modifiche ai programmi di cui al comma 9 sono pubblicate sul sito istituzionale della stazione appaltante e dell'ente concedente…»

DATO ATTO che:

- ☑ in applicazione delle norme citate, si è proceduto con Deliberazione di Giunta Comunale n. *148* del *25.10.2024* alla adozione dello *«Schema del Programma Triennale delle Opere Pubbliche per il triennio 2025-2027 dell'elenco annuale delle opere di competenza dell'anno*

2025 e dello schema del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2025/2027» di questo Ente, prot.*15789/2024* redatti dal Responsabile della struttura competente, cui è affidata la predisposizione del programma triennale e dei relativi allegati;

☑ in conformità a quanto previsto ed indicato *dall'articolo 5 dell'allegato I.5 al DLgs 36/2023 punto 5) «..Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul sito istituzionale profilo del committente e ne è data comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo, nel rispetto di quanto previsto dal comma 4, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici della stazione appaltante e dell'ente concedente. Le stazioni appaltanti o gli enti concedenti possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma.»*

☑ richiamando quanto precedentemente esporto *dall'articolo 5 dell'allegato I.5 al DLgs 36/2023* i suddetti schemi, protocollo *15789/2024 sono stati pubblicati, per come previsto dall'articolo 32 della Legge 69/2009 all'Albo Pretorio On-Line del Comune di Limena al n.999 del Registro di Pubblicazioni per 30 giorni consecutivi dal 28 Ottobre al 28 Novembre 2024, oltre che nel sito internet del Comune di Limena nella pagina principale, nella sezione dedicata alla "Trasparenza" ai sensi del D.Lgs 33/2013 del medesimo sito*;

RILEVATO che nel periodo di pubblicazione entro il termine indicato *non sono pervenute Osservazioni allo «Schema del Programma Triennale delle Opere Pubbliche per il triennio 2025-2027 dell'elenco annuale delle opere di competenza dell'anno 2025 e dello schema del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2025/2027»;*

VISTO che:

☑ con Delibera di Giunta Comunale n.*119* del *24.08.2023* è stato approvato in linea tecnica il progetto di fattibilità tecnica ed economica per i lavori di *«Rifacimento e adeguamento dimensionale del percorso ciclo pedonale nel tratto compreso tra l'incrocio con Via Garolla e Via Montegrappa (Sp 47) e l'attraversamento pedonale in corrispondenza della scuola elementare "A. Manzoni"»;*

☑ con Delibera di Giunta Comunale n.*171* del *22.11.2024* è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico – economica relativo alla esecuzione dei *«Lavori per l'attuazione del piano delle acque - intervento n.6 - lavori per il rifacimento della fognatura acque meteoriche di Via Praimbole – Stralcio S1 e Stralcio S2»*

VISTI gli schemi del programma triennale 2025 – 2027, dell'elenco annuale 2025, e del programma triennale di acquisti di forniture e servizi 2025 – 2027 redatti dal Responsabile del Programma Triennale Arch. Davide Bonato;

DATO ATTO che detto schema, allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, si compone delle schede richieste *dall'Allegato I.5 all'articolo 37 del DLgs 36/2023*;

VISTO che lo stesso è stato predisposto tenendo conto delle disposizioni legislative al riguardo, e degli indirizzi programmatici del Comune di Limena, forniti tenendo conto anche delle opere in corso di realizzazione nel vigente programma triennale 2024 – 2026;

VISTO che in data *22.11.2024* con Delibera di Giunta Comunale n.*168*, lo schema del programma triennale 2025 – 2027, l'elenco annuale dei lavori 2025 e lo schema del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2025/2027, adottati, è stato recepito nella nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2025/2027 ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia

e della Finanze del 18.05.2018 “Semplificazione del documento unico di programmazione semplificato” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 132 del 09.06.2018;

VISTO il DLgs 36/2023

VISTO il D.Lgs 267/2000;

PROPONE

1) di approvare il «*Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025/2027, l’elenco annuale dei lavori anno 2025 e lo schema del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2025/2027* che si compone delle schede redatte in conformità a quanto previsto dagli articoli dal 37 al 40 e dall’allegato I.5 del DLgs 36/2023, allegate al presente provvedimento - *Allegato 1*;
2) di dare atto che il Programma Triennale 2025 – 2027, l’elenco annuale 2025 e il programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2025 - 2027, saranno trasmessi alla Sezione Regionale Veneto dell’Osservatorio Nazionale sui Lavori Pubblici, pubblicati nel sito internet sezione regionale appositamente predisposto in conformità a quanto previsto dal Decreto Ministeriale citato, oltrechè sul sito internet comunale all’indirizzo www.comune.limena.pd.it sezione *«Amministrazione Trasparente»;*
3) di allegare la presente Deliberazione alla Delibera consiliare di approvazione del bilancio di previsione per la sua definitiva approvazione unitamente al bilancio per l’anno 2025 e del bilancio triennale 2025/2027;
4) di incaricare il Responsabile del Settore Servizi Tecnici, di tutti gli adempimenti inerenti e conseguenti al seguente provvedimento;
5) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’articolo 134 comma 4 del Dlgs 18.08.2000 n.267

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera avente ad oggetto: “Approvazione del programma triennale delle opere pubbliche 2025/2027 dell’elenco annuale dei lavori anno 2025 e dello schema del programma triennale di acquisti di servizi e forniture 2025/2027 ai sensi degli articoli dal 37 al 40 del D.Lgs. 36/2023 e dell’allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023”;

Acquisiti i pareri di cui all’art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, sulla proposta deliberativa e allegati al presente atto;

Udita la seguente discussione:

Presidente FACCIN. Passiamo al punto n. 4. Passo la parola al Sindaco.

Sindaco TONAZZO. Faccio una premessa prima di leggere i punti oggetto della scheda. Il programma triennale delle opere pubbliche è una previsione, è una previsione legata alla capacità di spesa che noi presumiamo di avere tra novembre e dicembre, quando viene, anzi a novembre quando viene approvato in primis dalla Giunta. Sapete che come nostro modo di operare, in realtà, le opere vengono soprattutto finanziate con l’avanzo libero tramite l’approvazione del consuntivo, che effettivamente va a dimostrare o va a dare la possibilità di utilizzo di fondi ben più capienti, ben più diversi rispetto a quelli che sono oggetto della delibera di questa sera.

Perché dico questo? Perché l’ho sempre ripetuto in Consiglio comunale negli anni, il programma triennale delle opere pubbliche si deve vedere come comunque un qualcosa di modificabile in base alle effettive finanze del Comune, un po’ come il bilancio. Cioè il bilancio, vedremo dopo, avrà un’ossatura che man mano, nel 2025, prenderà forma diversa probabilmente rispetto alle capacità economiche dell’ente che si sviluppano durante l’anno. Quindi, di per sé è un programma molto semplice, che prevede nel primo anno lavori di rifacimento del percorso ciclopedonale dell’incrocio con via Garolla, con via Monte Grappa, fino all’attraversamento pedonale in prossimità della scuola elementare Manzoni per circa 225.000 euro, di cui leggiamo già un finanziamento della Regione Veneto pari a 94.000 euro. Sempre l’anno prossimo c’è la volontà di fare l’opera legata all’attuazione del Piano delle acque con un intervento, primo stralcio, nella zona di via XXV Aprile. Questo è il primo anno.

Il secondo anno c’è invece un secondo stralcio, non so se ho letto la cifra, comunque del Piano delle acque, sono 374.000 euro, poco più. Il secondo stralcio che si prevede di fare nel 2026, sempre della zona tra via Praimbole e via XXV Aprile, è di 365.000 euro, mentre nel 2027 abbiamo scritto o solo abbiamo iscritto in base alla capacità economica che si poteva sviluppare per questa proposta di delibera, sistemazione delle strade e marciapiedi comunali per 200.000 euro.

Si nota, lo dico, lo anticipo, che in questo triennale dei lavori pubblici non c’è il prosieguo della pista ciclabile di via Braghetta, secondo e terzo stralcio. Il motivo è proprio quello che vi ho detto poc’anzi. Abbiamo messo una nota aggiuntiva nel Dup proprio per citare che i due stralci conseguenti al primo stralcio, che è in attuazione, saranno deliberati o saranno perseguiti da un punto di vista di iter amministrativo dopo la lettura del consuntivo, che darà la possibilità all’ente di avere le finanze tali per riuscire probabilmente a chiudere i due stralci nel 2025. Sono a disposizione.

Presidente FACCIN. Passo la parola alla consigliera Fusaro.

Consigliera FUSARO. Invece a noi sarebbe piaciuto leggere come stanziamento, come opera la pista ciclabile di via Braghetta. Vero che non c'è ancora l'avanzo, ma una modalità diversa di finanziamento e di gestione del bilancio avrebbe consentito di trovare, in un piano delle opere che è davvero scarno, non so che altro termine usare, un'opera di questo tipo.

Detto questo, volevo chiedere un paio di cose. Scusate, sulla scheda, quella relativa all'acquisto, al programma triennale dell'acquisto di beni e servizi, quindi scheda H, ci sono tre previsioni di acquisto di servizi, la prima riguarda la gestione dell'asilo nido comunale, primo anno 20.000 euro, secondo anno 65, terzo anno 65. Ecco, la mia domanda è in cosa consistono in questi 20.000 euro e perché solo 20.000 euro nel primo anno, mentre 65 e 65.000 euro nel secondo e terzo anno.

Diversa domanda per il trasporto scolastico, immagino sia l'acquisto del servizio di trasporto scolastico, perché questa differenza tra il primo anno e il secondo e il terzo, cioè 45.000 nel primo anno, 112.500 nel secondo, pari importo, cioè 115.500 nel terzo. Sui servizi di assistenza domiciliari immagino sia il consueto servizio di cui il Comune fruisce, cioè acquista e su questo non c'è, cioè viene garantito, insomma, il mantenimento del servizio.

Sindaco TONAZZO. Allora, rispetto alla prima parte del suo intervento piacerebbe anche a noi fare tante cose, ma devono dopo quadrare i conti. I consiglieri tutti hanno la possibilità di fare emendamenti, in cui devono dimostrare che quello che viene detto sia funzionale e sia possibile. Non sono arrivati emendamenti, in cui la minoranza ci spiegava come finanziare la pista ciclabile. Ma, ripeto, non è neanche possibile, perché i costi sono tali e non possiamo inventare che ci arriveranno soldi da chissà chi per fare un qualcosa che effettivamente costa. Siccome siamo abituati a scrivere e cercare di fare le cose dopo di conseguenza, abbiamo ritenuto, e sono d'accordo con lei, abbiamo ritenuto di fare un triennale scarno per dopo, come abbiamo fatto sempre, procedere in base alle finanze.

Per quanto riguarda la scheda H, io penso che la differenza sia l'annualità, cioè mentre i servizi di assistenza domiciliare abbiamo chiuso la gara in questi giorni e quindi partiamo con tutta l'annualità completa, 2025, 2026 e 2027, con la stessa cifra; le gare della gestione asilo nido comunale e trasporto scolastico avverranno nel mese ics o ipsilon rispetto a quando finisce la convenzione del 2025, per cui al primo anno si legge una quota minore, perché la stiamo pagando con il contratto. Dopodiché, appunto, il costo sarà, dal 2026, quando si riprende a pagare in toto, il costo sarà totale.

C'è anche un intervento del Segretario. Grazie. A posto.

Consigliera FUSARO. Sempre sulla prima parte del mio intervento. Non abbiamo presentato emendamenti, ma lo diciamo ormai da mesi. Una diversa gestione del bilancio comporta una gestione preventiva in itinere della formazione dell'avanzo di amministrazione. Certo che, se un bilancio non è gestito, si lasciano andare le cose come vanno e ci si trova, ma è oggetto di intervento di un punto successivo, ci si trova un avanzo stimato e aggiungo sottostimato di già 1 milione di euro, disponibile 200.000 per gli investimenti. Quindi la proposta che noi facciamo ormai da tempo è di gestire in modo diverso il bilancio, di creare le necessarie, di reperire nel bilancio in gestione nell'anno in corso solare, le necessarie risorse si potevano fare almeno per il secondo stralcio della pista ciclabile. Questo si dava una risposta concreta ad un'opera che è importante e che invece deve aspettare la formazione di questi risparmi nel bilancio per poter essere finanziati. Quindi non abbiamo presentato emendamenti, ma la proposta è sempre quella, cioè non ci si può trovare poi ad un certo punto un avanzo che viene anche dichiarato, che verrà usato per impinguare, integrare, rimpolpare il piano delle opere, e non solo.

Sindaco TONAZZO. Le chiedo cortesemente, se è possibile, a meno che, sennò prenderemo dal verbale, di chiarire meglio questa sua proposta, mettermela per iscritto, che le farò rispondere dagli uffici. Se posso avere questa, per capire anch'io, perché a volte non è che un Sindaco, se qualcuno trova un'idea innovativa per avere più soldi, si sottrae. Quindi, cortesemente, se lei, anche a gennaio, voglio dire, non è che adesso abbiamo la fretta, però se lei riesce a indicarmi meglio questa sua strategia, per cui si riescono a creare più soldi prevedendo l'avanzo libero, chiedo agli uffici di effettivamente verificare se questa è una possibilità.

Presidente FACCIN. Ci sono altri interventi? Consigliere Scarsato.

Consigliere SCARSATO. Grazie mille, Presidente. Un'altra cosa io ho notato all'interno di questo programma triennale dei lavori pubblici: l'assenza della biblioteca. La biblioteca, la nuova biblioteca comunale è presente nei programmi elettorali e nel programma triennale da diversi esercizi, da diversi anni, ed è sempre slittata...

Consigliere FACCIN. Scusa, non esercizi: da un esercizio.

Consigliere SCARSATO. Presidente, mi scusi. Esercizi. Dal 2014 è presente nei programmi elettorali, e lo abbiamo votato sicuramente nel 2024, ma anche la presenza nel programma triennale, non nel primo esercizio di attuazione, che sappiamo che c'è differenza tra ciò che verrà realizzato nel 2025, ciò che verrà realizzato nel 2026 e ciò che verrà realizzato nel 2027, ed è un'opera che sappiamo già che ci costerà all'incirca 928.000 euro. Non sbaglio di molto. La novità con questa amministrazione, votata in questo anno, è che c'è una delega all'interno del Consiglio comunale, affidata proprio al Presidente e consigliere Faccin. Quindi è una sorpresa quella di non trovarla anche nelle annualità successive a quella del 2025, dove le coperture, come diceva il Sindaco in risposta all'intervento della collega è molto vincolante.

La presenza nel programma triennale di un'opera ci dice anche quali sono gli obiettivi di un'amministrazione, quali sono le priorità. La presenza del secondo e terzo stralcio anche nell'esercizio 2026 e 2027 avrebbe portato a non utilizzare, ad esempio, i 700.000 euro circa che andremo poi a votare nel bilancio di previsione di copertura per le opere in conto capitale, e avrebbe dato un'indicazione su cosa sono le priorità in un campo di investimenti per questa amministrazione. Tenere un programma così scarno, in cui non c'è ciò che sicuramente verrà fatto, in cui non c'è la nuova biblioteca, neanche nel 2027, di cui abbiamo una delega, mi ha veramente sorpreso negativamente. E pongo una domanda al consigliere Faccin sul perché non c'è.

Presidente FACCIN. Per il bilancio parla il Sindaco e, nel caso, rispondo io dopo.

Sindaco TONAZZO. Ribadisco, ripeto, il triennale dei lavori pubblici ha una capacità finanziaria che non permette di andare oltre alle cifre che voi trovate indicate. Molte delle opere da anni che vengono fatte, vengono fatte per scelta dell'amministrazione utilizzando l'avanzo, perché di per sé l'avanzo ha molta più capienza rispetto a ciò che noi troviamo come possibilità di finanziamento nel triennale dei lavori pubblici. Faccio anche un esempio, anche se magari non è l'esempio calzante di quest'anno. Noi mettiamo, ve lo dico perché è corretto, voi dovreste saperlo, ma non lo metto in dubbio che voi lo sappiate che state facendo magari un po' di grancassa per la gente che ci guarda da casa, però nel triennale dei lavori pubblici viene iscritta come possibilità di finanziamento la vendita dei terreni, ma se i terreni non si vendono non si fa nulla. Volevo dirvelo. Quindi è inutile che noi scriviamo milioni di cose che dopo non abbiamo nessuna possibilità di attuarle, perché è una previsione. Siamo un Comune dove, dico anche per fortuna, non svendiamo tutto quello che

può essere svenduto o venduto, però diciamo che le fonti di finanziamento di un triennale dei lavori pubblici non ci permettono di dare voce a tutte le cose che noi invece vorremmo fare.

Dopo lascio la parola al consigliere Faccin. Sulla questione della biblioteca noi siamo ancora in in attesa che il legislatore, che dovrebbe essere anche amico mio, ma in questo caso non lo è, ci dia lumi, è una battuta per dire che il governo è di centrodestra, che ci sono questo finanziamento che il Ministero dell'Interno ci ha riconosciuto, abbiamo la possibilità di avere questo finanziamento, che è quasi da 900, lo ha letto lei, di 928.000 euro, ma non è stato finanziato a sua volta, quindi sono arrivati fino... Sembrava che con i fondi Pnrr facessero questo tipo di change, cioè di cambio, cioè diamo la possibilità, ma non abbiamo ancora notizie in merito. Quando arrivano i soldi, è ovvio che corriamo.

Vi dirò di più. Stamattina, ne parlavamo anche col consigliere Faccin, abbiamo avuto un incontro con l'architetto Venturato, dico nome e cognome, quindi eventualmente, insomma, è tutto provabile, che è la persona che ci ha seguito i lavori per il Pnrr, quelli del nuovo asilo e dell'ampliamento della mensa della scuola Petrarca, e ci hanno detto che è in arrivo una possibilità di finanziamento Pnrr molto importante per i Comuni sotto i quindicimila abitanti che, attenzione, vadano a mettere in efficientamento energetico i locali comunali. Cosa vuol dire? Ivi compreso la possibilità di cambiare la pavimentazione. Siccome il lavoro più grosso della biblioteca è mettere in sicurezza il solaio, questa sembrerebbe una cosa risolutiva. Però, ripeto, andare a scrivere 900.000, se non ce li abbiamo, dopo lei giustamente, anche io avrei voluto scrivere tante altre cose, però siamo andati a cercare di fare le cose che siamo sicuri di fare, soprattutto nella prima annualità, perché dopo la seconda e la terza sono comunque cose che sono oggetto di probabili modifiche, e probabili modifiche sempre in relazione dei fondi che abbiamo a disposizione.

Consigliere FACCIN. Rispondo in qualità di non Presidente ovviamente del Consiglio, ma della delega. Il Sindaco credo sia stato ben esaustivo da questo punto di vista di quello che è la programmazione e di quali sono i motivi per cui noi cerchiamo in qualche maniera di poter attingere a fondi tipo quello del Pnrr e stiamo ancora aspettando dal governo, amico, ma questo dico appunto, ma non troppo, dei soldi che ci hanno detto che verranno erogati.

Ne approfitto anche per dire in questo caso, visto che parliamo della biblioteca in questione, che mi fa piacere che l'abbia a cuore, la biblioteca sita qui sopra, perché penso che ci tenga, però non tutti la pensano così, visto che qualcuno dice che è stata calata la location della biblioteca, è stata calata dall'alto, cioè non si vuole che venga calata la biblioteca all'interno di questa barchessa. Signori, non è calata dall'alto. Questo posto, questo luogo in cui noi vogliamo fortemente, e questo sia chiaro e ci teniamo, arrivi la biblioteca, non è calato dall'alto così, perché piace a Giovanni Faccin o al Sindaco Tonazzo o alla maggioranza; sono stati gli elettori a dirlo, sono stati gli elettori, perché nel programma c'era scritto biblioteca presso la barchessa. Se voi non capite questa cosa qua, oppure fate finta, oppure lo capite ma fate finta, non è colpa mia. Questa location non è calata dall'alto, è una chiara volontà degli elettori. Ecco. Questo ci tengo perché, quando si scrivono le cose, è facile, fa anche figo scrivere "noi non vogliamo e non deve essere un'imposizione". Non è un'imposizione, è una scelta chiara della maggioranza dei limenesi. Questo ci tenevo.

Per quello che riguarda, ho ribadito quello che ha detto il Sindaco ed è nostra ferma intenzione arrivarci, sperando che tutto vada liscio e la faremo. Cioè speriamo di farla e di farla qui, ma non è una scelta calata dall'alto, è una scelta che hanno voluto i limenesi che ci hanno votato.

Consigliere SCARSATO. Trovo l'intervento un po' fuori luogo o non proprio a fuoco, ma adesso spiego il perché. Grazie comunque della risposta.

Evidenzio che quanto detto dal Sindaco sul piano triennale l'avevo anticipato io nel mio intervento, dicendo che l'annualità 2025 è vincolata ai 700 e rotti, non ricordo il numero, sì, anche

le altre due, però ad esempio nel punto successivo dell'ordine del giorno andiamo a votare il piano delle alienazioni, quindi non è del tutto corretto dire che non ci aspettiamo niente dall'alienazione, e non trova risposta il fatto che i 928.000 euro della biblioteca erano presenti nel piano triennale dell'anno scorso, alla terza annualità.

Come ripeto, quindi un diverso punto di vista, una diversa modalità. Cosa sono, spariti 928.000 euro a questo punto? Perché, se era presente prima e adesso non c'è, vuol dire che non c'è più neanche la relativa copertura. Quindi un diverso approccio agli argomenti non è fare cassa di risonanza, ma spiegare agli elettori anche che hanno votato in maggioranza il fatto di avere una biblioteca calata dall'alto, che resta sopra però le nostre teste, quindi non è proprio del tutto calata, perché se no sarebbe al piano terra, però comunque è per me doveroso spiegare la sua assenza, perché è stato oggetto di campagna elettorale e di votazione proprio nel 2024.

Sindaco TONAZZO. Concludo dicendo che anche le aule studio un oggetto di scelta di portarle all'attenzione dell'amministrazione, e non ci sono. Ma questo non vuol dire che stiamo tradendo. Stiamo facendo le cose, tradendo, voglio dire, il voto degli elettori. Stiamo facendo le cose, cercando di ovviamente il nostro mantra, lo sapete, è di non fare mutui e di fare le spese con i soldi che sono disponibili.

Ho anche risposto prima che, volendo fortemente aprire la partita della pista ciclabile, ma anche chiuderla, ed è un intervento di oltre 2 milioni di euro, capite che dobbiamo in qualche modo riuscire a far sì che le cose si possano effettivamente fare, al di là delle cose che vengono scritte o non vengono scritte.

Presidente FACCIN. Ci sono altri interventi? Consigliere Meggiolaro.

Consigliere MEGGIOLARO. Grazie, Presidente. Diciamo che mi fermo anche un po' sulla parte, diciamo, mutui e non mutui, mi domando cosa sarebbe Limena adesso se non fossero mai stati fatti mutui, però questa qua è una domanda che lascio più per la sala e per chi ci segue da casa.

La domanda mia invece era relativamente ai 150.000 euro che sono stati tolti dal 2025 nel piano triennale delle opere precedenti, anzi era il 2024, relativo alle asfaltature di strade e marciapiedi che adesso invece troviamo nel 2027. Questo vuol dire che fino al 2027 terremo strade e marciapiedi così?

Sindaco TONAZZO. Lo ripeto ben volentieri, non c'è nessuna nota critica. Mi sembrava di averlo già detto in un altro Consiglio comunale. Noi abbiamo tuttora i fondi Pnrr che vengono utilizzati anche da 2i Rete Gas, Fibercop e tante, tante, tante, tra cui, tra l'altro, cominceranno a breve i lavori di potenziamento e dimensionamento maggiore del tubo che mi va a fare da collettore, che mi arriverà al nuovo depuratore, quindi anche lì avremo chilometri di aperture sulle strade, e allora abbiamo quest'anno asfaltato, abbiamo cominciato ad asfaltare le strade sicure. Le strade che sappiamo non sono più oggetto di interventi, ma a volte gli interventi, come ho già spiegato, ci vengono, pur facendo decine, decine è una... pur facendo varie riunioni di coordinamento "no, è venuto fuori che riusciamo ad...", perché dopo anche a loro volta hanno dei fondi che riescono, perché magari nel comune di Piazzola non sono riusciti, non hanno speso tutto e quindi ribaltano e fanno un po' di più.

Ve la faccio breve. Nel 2026 tutta questa partita dovrebbe chiudersi, quindi abbiamo la certezza di tutti i lavori e aperture sulle strade del nostro territorio. Da lì si può pensare effettivamente di rimettere mano alle strade e ai marciapiedi, per poter rendere più dignitose, perché sono d'accordo con voi, ma se ogni due per tre aprono per fare lo scavo, per fare il tubo, per fare il collettore delle acque meteoriche, per fare la fognatura, per fare il gas, per fare il telefono, per fare

la fibra, veramente faccio anche fatica a dire di no, perché sono tutte implementazioni. Per esempio il gas, che è quello più impattante, stanno mettendo in sicurezza le tubazioni. Penso che nessun Sindaco abbia detto di no. A parte uno sì, in effetti, che ha fatto scuola, perché aveva appena finito di pavimentare una piazza sul Trevigiano. Ha detto "no, me lo fai fra quattro anni, non esiste". Però sono lavori che necessitano, ma che ci impediscono di agire in modo pronto sulle strade. Tutto questo perché è già successo comunque, consigliere Meggiolaro: abbiamo asfaltato via del Medico e via Pasubio, tranquilli e sereni di dovere... le hanno spaccate subito. Adesso là sì sono buttare via i soldi. Ovviamente era dimostrabile che non lo sapevamo prima, però abbiamo detto freno a mano tirato. Quando siamo sicuri che tutti abbiano terminato, arriviamo e cerchiamo di sistemare il più possibile le strade.

Presidente FACCIN. Consigliera Fusaro, potrebbe fare la dichiarazione di voto perché è già intervenuta due volte.

Consigliera FUSARO. Faccio la dichiarazione di voto. Motivo la dichiarazione di voto. È chiara la scelta, la strategia di questa amministrazione nel piano delle opere, dico solo che legare un programma ad un avanzo che si conosce già e che si sa già che è sottostimato, è molto limitante. Limitante non per noi che siamo qua, è limitante per i cittadini che vi hanno votato, e limitante anche per i cittadini che non vi hanno votato. Ed è chiara la scelta dell'amministrazione di realizzare questa strategia con i risparmi. Questo credo che tutti i cittadini lo sappiano.

Non stiamo facendo nessuna grancassa, Sindaco. Non so a cosa si riferisce con "scrivere milioni di cose se non abbiamo nessuna possibilità di realizzarle". Volentieri accetto il suo invito, e avrò bisogno però di un po' di tempo, quindi accetto anche di prendere un po' di tempo per proporre, come d'altra parte abbiamo già fatto agli uffici, la possibilità non di creare risorse, ma di utilizzarle in maniera diversa, perché le risorse ci sono già. 1 milione di avanzo di amministrazione, di avanzo libero ad oggi, anzi a settembre, non nasce dal nulla. Non nasce proprio dal nulla.

Presidente FACCIN. Dichiarazione di voto, per piacere.

Consigliera FUSARO. Sto motivando, quindi vorrei poter finire. Soltanto una domanda, poi procedo con la dichiarazione di voto. Certo, i cittadini hanno votato, vi hanno votato con l'inclusione di molte opere, tra cui anche la biblioteca, ma prima di includerla, è una domanda, una curiosità, li avete consultati i cittadini che usufruiranno di questo servizio?

Presidente FACCIN. Questo è completamente fuori, questo non fa parte.

Consigliera FUSARO. Dichiarazione di voto. Finalmente noi votiamo contrari.

Consigliere PEGORARO. Il gruppo di maggioranza esprime parere favorevole.

Presidente FACCIN. Bene.

Favorevoli	8
Contrari	4 (Fusaro, Iraci, Scarsato, Meggiolaro)
Astenuti	0

DELIBERA

1) Di approvare la proposta di delibera avente oggetto: “Approvazione del programma triennale delle opere pubbliche 2025/2027 dell’elenco annuale dei lavori anno 2025 e dello schema del programma triennale di acquisti di servizi e forniture 2025/2027 ai sensi degli articoli dal 37 al 40 del D.Lgs. 36/2023 e dell’allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023”.
2) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 con separata votazione palese che ottiene voti:

Favorevoli	8
Contrari	0
Astenuti	4 (Fusaro, Iraci, Scarsato, Meggiolaro)

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027 DELL'ELENCO ANNUALE DEI LAVORI ANNO 2025 E DELLO SCHEMA DEL PROGRAMMA TRIENNALE DI ACQUISTI DI SERVIZI E FORNITURE 2025/2027 AI SENSI DEGLI ARTICOLI DAL 37 AL 40 DEL DLGS 36/2023 E DELL'ALLEGATO I.5 DEL DLGS 36/2023

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL PRESIDENTE
F.to Faccin Giovanni

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate,)

IL SEGRETARIO
F.to Dott.ssa TRIVELLATO SANDRA

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate,)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027 DELL'ELENCO ANNUALE DEI LAVORI ANNO 2025 E DELLO SCHEMA DEL PROGRAMMA TRIENNALE DI ACQUISTI DI SERVIZI E FORNITURE 2025/2027 AI SENSI DEGLI ARTICOLI DAL 37 AL 40 DEL DLGS 36/2023 E DELL'ALLEGATO I.5 DEL DLGS 36/2023

REGOLARITA` TECNICA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa*";

*per la motivazione indicata con nota:

Data 17-12-24

Il Responsabile del servizio
F.to Bonato Davide

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate,)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027 DELL'ELENCO ANNUALE DEI LAVORI ANNO 2025 E DELLO SCHEMA DEL PROGRAMMA TRIENNALE DI ACQUISTI DI SERVIZI E FORNITURE 2025/2027 AI SENSI DEGLI ARTICOLI DAL 37 AL 40 DEL DLGS 36/2023 E DELL'ALLEGATO I.5 DEL DLGS 36/2023

REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 17-12-24

Il Responsabile del servizio
F.to Cardin Monica

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate,)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 65 del 23-12-2024

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027 DELL'ELENCO ANNUALE DEI LAVORI ANNO 2025 E DELLO SCHEMA DEL PROGRAMMA TRIENNALE DI ACQUISTI DI SERVIZI E FORNITURE 2025/2027 AI SENSI DEGLI ARTICOLI DAL 37 AL 40 DEL DLGS 36/2023 E DELL'ALLEGATO I.5 DEL DLGS 36/2023

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto è stata pubblicata all'albo on-line del comune per la prescritta pubblicazione dal 08-01-2025 fino al 23-01-2025 con numero di registrazione 9.

COMUNE DI LIMENA li 08-01-2025

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate,)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 65 del 23-12-2024

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027 DELL'ELENCO ANNUALE DEI LAVORI ANNO 2025 E DELLO SCHEMA DEL PROGRAMMA TRIENNALE DI ACQUISTI DI SERVIZI E FORNITURE 2025/2027 AI SENSI DEGLI ARTICOLI DAL 37 AL 40 DEL DLGS 36/2023 E DELL'ALLEGATO I.5 DEL DLGS 36/2023

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

COMUNE DI LIMENA li 19-01-2025

IL RESPONSABILE DELL' ESECUTIVITÀ
(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate,)

Copia analogica di documento informatico conforme alle vigenti regole tecniche art.23 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.

IL FUNZIONARIO INCARICATO